



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0009248/I Data: 10/05/2016 14:35  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, 81  
NAPOLI

Al Presidente della II Commissione  
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio  
Documentazione

LORO SEDI

**Oggetto: Disegno di Legge: “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.**

**DGR 03 maggio 2016, n. 184. Legittimità del debito fuori bilancio di euro 476.139,02 derivante dalla sentenza del TAR Campania 2547/2013. Presa d’atto delle deliberazioni 28 maggio 2015, n. 1 e 23 dicembre 2015, n. 2 del Commissario ad Acta nominato con ordinanza n. 1199 depositata in data 20 febbraio 2015. Reg. Gen. 293**

Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore Fulvio Bonavitacola e assessore Lidia D’Alessio  
Depositato in data 9 maggio 2016

**IL PRESIDENTE**

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**II Commissione Consiliare Permanente per l’esame**

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

13 MAG. 2016

**IL PRESIDENTE**

8/5/2016.  
 Dott. I. S. S. A. Di F. A. B. I.  
 SS



**Data:** Ven 06/05/2016 10:52  
**Da:** Regione Campania - Segreteria di Giunta  
 <segreteria.giunta@pec.regione.campania.it>  
**A:** protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it  
**Cc:** ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it,  
 fabbrocini.mag@consiglio.regione.campania.it  
**Oggetto:** Trasmissione Disegno di Legge  
**Allegato/i:** DGR n° 184 del 03.05.2016.rar(*dimensione 3.38 MB*)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio regionale e il seguito di competenza, si trasmette, in allegato alla presente comunicazione, il seguente disegno di legge proposto dall'organo di governo:

- 1) Deliberazione di Giunta regionale n. 184 del 03/05/2016: "Riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, della legittimità del debito fuori bilancio di euro 476.139,02, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013 - Presa d'atto delle deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20/02/2015 - Approvazione Disegno di Legge Regionale (DDL).";

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.

*Giunta Regionale della Campania*

Segreteria di Giunta

ATTIVITA' LEG. VA  
 REG. GEN. N. 293

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
 Protocollo: 0009055/E Data: 09/05/2016 09:29  
 Ufficio: Segreteria Generale  
 Classifica:



Deliberazione N. **DdL.184**

Assessore

Vicepresidente Bonavitacola Fulvio  
Assessore D'Alessio Lidia



Dipartim.	Direzione G.
52	5
55	13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **03/05/2016**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, della legittimita' del debito fuori bilancio di euro 476.139,02, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013 - Presa d'atto delle deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20/02/2015 - Approvazione Disegno di Legge Regionale (DDL).**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

ATTIVITA' LEG.VA  
REG. GEN. N. 293

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0009055/E Data: 09/05/2016 09:29  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



*M. D.  
K. S. M.  
6/5/2016*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO:**

- a) che, con ricorso notificato il 04.06.2010 alla Regione Campania e al Comune di Caivano e depositato il 24/6/2010, la Conceria Vesuvio s.a.s. adiva il TAR Campania chiedendo l'accertamento del proprio diritto al risarcimento del danno subito per l'eccessiva durata del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'emissione in atmosfera, richiesta per lo svolgimento della propria attività;
- b) che il procedimento veniva rubricato al nr. 3359/2010 ed assegnato alla sezione V: in esso si costituivano con memorie difensive la Regione Campania e il Comune di Caivano;
- c) che detto procedimento veniva definito con la sentenza nr. 2547/13, depositata in data 16.05.13, che accoglieva il ricorso e condannava le amministrazioni intimiate al pagamento del "lucro cessante", quantificato in € 473.518,67, dichiarando il Comune di Caivano corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%;
- d) che in sentenza si disponeva che le amministrazioni intimiate, seguendo detti criteri, avrebbero dovuto proporre al ricorrente criteri e procedure per la liquidazione delle spettanze, ex art. 34 co. 4 del c.p.a.;
- e) che, con decreto dirigenziale n. 370 del 27/09/2013 dell'Avvocatura regionale, è stata prestata acquiescenza alla richiamata sentenza nr. 2547/13;
- f) che stante l'inerzia delle amministrazioni, in data 20.11.13, la Conceria Vesuvio s.a.s. proponeva ricorso per l'ottemperanza della sentenza nr. 2547/2013, depositato il 02.12.2013 e rubricato al nr. 5470/2013 di R.G.;
- g) che con sentenza nr. 3783/2014 depositata il 07.07.2014, il ricorso era accolto e si ordinava agli enti intimati di ottemperare alla sentenza nr. 2547/13, con l'avvertenza che, in caso di ulteriore inerzia, si sarebbe provveduto alla nomina di Commissario ad acta;
- h) che con nuovo ricorso per ottemperanza, depositato in data 31.10.2014, stante la perdurante inerzia delle amministrazioni che non avevano ancora posto in esecuzione la sentenza nr. 2547/13, non impugnata e pertanto passata in giudicato, veniva richiesta la esatta determinazione del risarcimento dovuto, applicando interessi e rivalutazione monetaria, e la nomina di un Commissario ad acta che provvedesse alla liquidazione del danno, oltre alla fissazione della penality di mora ex art. 114 comma 4 del c.p.a.;
- i) che, con ordinanza nr. 1199/2015 depositata in data 20.02.2015, il TAR Campania sezione V accoglieva detto ricorso e nominava il commissario ad acta dottor Paolo Ammendola, autorizzandolo a provvedere alla liquidazione della somma di € 473.518,674, in sostituzione della Regione Campania e del Comune di Caivano, nelle misure indicate nella sentenza ottemperanda;
- j) che la decisione in ordine alla determinazione degli interessi spettanti veniva riservata all'esito dei calcoli effettuati dal Commissario ad acta ed il cui compenso viene fissato in € 1.500,00 al netto degli oneri contributivi e fiscali;
- k) che, con deliberazione n. 1 del 28/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0375882 del 29/05/2015, il commissario ad acta dottor Paolo Ammendola ha, tra l'altro, proposto al Consiglio Regionale della Campania di riconoscere, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73 la legittimità del debito fuori bilancio di € 476.139,02, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013, di cui:
  - € 473.518,74 per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 – REA nr. 640711;
  - € 2.415,00 quale compenso lordo riconosciuto al Commissario ad acta giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
  - € 205,28 per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario ad acta giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;
- l) che, con nota prot. n. 6831/P del 18/06/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0431737 del 23/06/2015, il Consiglio Regionale della Campania ha restituito la soprarichiamata deliberazione n. 1/2015 del Commissario ad acta, in quanto la proposta legislativa deve avvenire dal soggetto a ciò abilitato;
- m) che, con nota prot. reg. n. 620064 del 17/09/2015, venivano richiesti all'Avvocatura regionale chiarimenti in ordine al contenuto dell'ordinanza n. 1199/2015 e, in particolare, in merito alla legittimità del provvedimento del Commissario ad acta con cui veniva prevista un riconoscimento del debito fuori bilancio a carico della Regione Campania per l'intero importo di cui alla sentenza del TAR Campania n. 2547/2013;
- n) che, con nota prot. reg. n. 674515 del 08/10/2015, l'Avvocatura regionale evidenziava che ogni eventuale contestazione in ordine al contenuto del provvedimento del Commissario ad acta avrebbe dovuto essere proposta, in ogni caso, nel termine di 60 gg. dalla sua adozione, con conseguente inoppugnabilità del provvedimento commissariale tenuto conto della sua adozione avvenuta in data 28/05/2015 e ciò a prescindere dalla sua legittimità;
- o) che con nota prot. reg. n. 729780 del 28/10/2015, ancora priva di riscontro, si richiedeva al Comune di Caivano di impegnarsi al pagamento, nei confronti della Regione Campania, del 40% delle somme riconosciute dalla richiamata sentenza;

- p) che, in considerazione di quanto stabilito dal TAR Campania e della delibera del Commissario ad acta, si rende obbligatorio ed indifferibile l'adozione della presente proposta di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio per l'intero importo definito in detta sentenza;
- q) che, con deliberazione n. 2 del 23/12/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0897928 del 23/12/2015, il commissario dottor Paolo Ammendola ha rettificato ed integrato la deliberazione n. 1 del 28/05/2015;

#### **CONSIDERATO:**

- a) che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- b) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- c) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: *“al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- d) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti da sentenze esecutive;
- e) che, con nota prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, il Capo Ufficio Legislativo del Presidente ha espresso un parere-quadro favorevole all'ulteriore corso dei provvedimenti legislativi di riconoscimento del debito derivanti da sentenze esecutive, previa esatta individuazione, in apposita tabella da allegare al disegno di legge regionale, dei titoli del debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione nonché previo adeguamento dello schema del disegno di legge regionale definito dagli uffici finanziari regionali;
- f) che, con riferimento ad analogo caso di restituzione di deliberazione commissariale di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale della Campania, il vicario del Segretario di Giunta, con nota prot. reg. n. 0563488 del 12/08/2015, ha invitato le strutture regionali interessate a prendere atto del contenuto del provvedimento commissariale e ad adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla normativa vigente e secondo le disposizioni definite dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie con nota prot. reg. n. 278784 del 22/04/2015;

**RILEVATO** che il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", così come modificato dalla Deliberazione n. 475 del 10/09/2013, ha individuato, tra l'altro, le competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. 52.17.00.00, attribuendo, in particolare, quelle relative ai procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi del D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii. per gli impianti ricadenti nel territorio della provincia di Napoli;

#### **RITENUTO:**

- a) di dover prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta, dottor Paolo Ammendola, nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20.02.2015, in conformità a quanto stabilito dal TAR Campania con Ordinanza n. 1199/2015, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto”* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dover allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **VISTI:**

- il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- la sentenza TAR Campania nr. 2547 depositata in data 16.05.13;
- l'ordinanza TAR Campania nr. 1199 depositata in data 20.02.2015;
- la deliberazione n. 1 del 28/05/2015 del commissario ad acta;
- la deliberazione n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta;

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta, dottor Paolo Ammendola, nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20.02.2015, in conformità a quanto stabilito dal TAR Campania con Ordinanza n. 1199/2015, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto"* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Napoli (52.05.17.00.00), all'Avvocatura regionale (60.01.00.00), alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti, ed all'U.D.C.P.-Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.184	del	03/05/2016	DIPART.	DIR GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	5 13	2

OGGETTO :

*Riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, della legittimità del debito fuori bilancio di euro 476.139,02, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013 - Presa d'atto delle deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015 del commissario ad acta nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20/02/2015 - Approvazione Disegno di Legge Regionale (DDL).*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio Assessore D'Alessio Lidia</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Palmieri Michele dott. Parisi Ennio (vicario)</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dott.ssa Salerno Maria (Interim) dott.ssa Salerno Maria</i>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>03/05/2016</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>06/05/2016</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

ALLEGATO A) AL D.D.L.R.			
Titolo del debito	Beneficiario	Sorta capitale	
Sentenza TAR Campania nr. 2547/2013 depositata il 02.12.2013 e rubricata al nr. 5470/2013 di R.G.	Conceria Vesuvio s.a.s.	€ 473.518,74	
	<b>Beneficiario</b>	<b>Compenso lordo</b>	<b>IRAP</b>
Ordinanza TAR Campania nr.1199/2015 depositata in data 20.02.2015	Paolo Ammendola	€ 2.415,00	€ 205,28
			<b>TOTALE</b>
			€ 2.620,28



## Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

N° 3/2015

DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA  
(D.G. 52.05.00.00)

Il sottoscritto Dott. Michele Palmieri, nella qualità di Direttore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema-52.05.00.00, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Commissario ad acta, dott. Paolo Ammendola, ed in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Campania Napoli n. 1199/2015 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

### ATTESTA

quanto segue:

#### Generalità del creditore:

- a) Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 ;
- b) Dott. Paolo Ammendola, commissario ad acta nominato con ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015.

**Oggetto della spesa:** risarcimento danno come determinato con sentenza TAR Campania nr. 2547 depositata in data 16.05.13.

**Tipologia del debito fuori bilancio:** sentenza esecutiva di cui alla lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

#### Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

##### Premesso:

- a) che, con ricorso notificato il 04.06.2014 alla Regione Campania e al Comune di Caivano e depositato il 24/6/2010, la Conceria Vesuvio s.a.s. adiva il TAR Campania chiedendo l'accertamento del proprio diritto al risarcimento del danno subito per l'eccessiva durata del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'emissione in atmosfera, richiesta per lo svolgimento della propria attività;
- b) che il procedimento veniva rubricato al nr. 3359/2010 ed assegnato alla sezione V: in esso si costituivano con memorie difensive la Regione Campania e il Comune di Caivano;
- c) che detto procedimento veniva definito con la sentenza nr. 2547/13, depositata in data 16.05.13, che accoglieva il ricorso e condannava le amministrazioni intimete al pagamento del "lucro cessante", quantificato in € 473.518,67, dichiarando il Comune di Caivano corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%;
- d) che in sentenza si disponeva che le amministrazioni intimete, seguendo detti criteri, avrebbero dovuto proporre al ricorrente criteri e procedure per la liquidazione delle spettanze, ex art. 34 co. 4 del c.p.a.;

es

TU

- e) che, con decreto dirigenziale n. 370 del 27/09/2013 dell'Avvocatura regionale, è stata prestata acquiescenza alla richiamata sentenza nr. 2547/13;
- f) che stante l'inerzia delle amministrazioni, in data 20.11.13, la Conceria Vesuvio s.a.s. proponeva ricorso per l'ottemperanza della sentenza nr. 2547/2013, depositato il 02.12.2013 e rubricato al nr. 5470/2013 di R.G.;
- g) che con sentenza nr. 3783/2014 depositata il 07.07.2014, il ricorso era accolto e si ordinava agli enti intimati di ottemperare alla sentenza nr. 2547/13, con l'avvertenza che, in caso di ulteriore inerzia, si sarebbe provveduto alla nomina di Commissario ad acta;
- h) che con nuovo ricorso per ottemperanza, depositato in data 31.10.2014, stante la perdurante inerzia delle amministrazioni che non avevano ancora posto in esecuzione la sentenza nr. 2547/13, non impugnata e pertanto passata in giudicato, veniva richiesta la esatta determinazione del risarcimento dovuto, applicando interessi e rivalutazione monetaria, e la nomina di un Commissario ad acta che provvedesse alla liquidazione del danno, oltre alla fissazione della penalità di mora ex art. 114 comma 4 del c.p.a.;
- i) che, con ordinanza nr.1199/2015 depositata in data 20.02.2015, il TAR Campania sezione V accoglieva detto ricorso e nominava il commissario ad acta dottor Paolo Ammendola, autorizzandolo a provvedere alla liquidazione della somma di € 473.518,674, in sostituzione della Regione Campania e del Comune di Caivano, nelle misure indicate nella sentenza ottemperanda;
- j) che la decisione in ordine alla determinazione degli interessi spettanti veniva riservata all'esito dei calcoli effettuati dal Commissario ad acta ed il cui compenso viene fissato in € 1.500,00 al netto degli oneri contributivi e fiscali;

**Considerato:**

- a) che, con deliberazione n. 1 del 28/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0375882 del 29/05/2015, il commissario ad acta dottor Polo Ammendola ha, tra l'altro, proposto al Consiglio Regionale della Campania di riconoscere, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73 la legittimità del debito fuori bilancio di € 476.139,02, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013, di cui:
  - € 473.518,74 per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 – REA nr. 640711;
  - € 2.415,00 quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
  - € 205,28 per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario ad acta giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;
- b) che, con nota prot. n. 6831/P del 18/06/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0431737 del 23/06/2015, il Consiglio Regionale della Campania ha restituito la soprarichiamata deliberazione n. 1/2015 del Commissario ad acta, in quanto la proposta legislativa deve avvenire dal soggetto a ciò abilitato;

Vista la circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e la nota prot. reg. n. 0563488 del 12/08/2015 del vicario del Segretario di Giunta;

Preso atto della deliberazione n. 1 del 28/05/2015 del commissario ad acta, dottor Paolo Ammendola, nominato con ordinanza nr. 1199 depositata in data 20.02.2015;

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

- a) sentenza TAR Campania nr. 2547 depositata in data 16.05.13;
- b) ordinanza TAR Campania nr. 1199 depositata in data 20.02.2015;

Totale debito: € 476.139,02 di cui:



- € 473.518,74 per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 - REA nr. 640711;
- € 2.415,00 quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
- € 205,28 per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;

sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

#### ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, per l'importo complessivo di € 476.139,02;
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionali e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- d) che per il 40% dell'importo di € 476.139,02 la Regione Campani si riserva di richiedere il pagamento al Comune di Caivano, riconosciuto dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/13 corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

#### chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 26/06/2011 n. 118, per l'importo complessivo di € 476.139,02 (quattrocentosettantaseicentotrentanove/02), riservandosi le ulteriori azioni al fine di procedere al recupero delle somme sopra deliberate nei confronti del Comune di Caivano, riconosciuto dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/13 corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%.

Allega:

- 1. sentenza TAR Campania nr. 2547 depositata in data 16.05.13;
- 2. ordinanza TAR Campania nr. 1199 depositata in data 20.02.2015.

Napoli, 3 novembre 2015

*es*

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Palmieri



**DELIBERAZIONE N. 2 DEL 21 DIEMBRE 2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA IN ESECUZIONE  
DELLA SENTENZA N. 2547/2013 DEL TAR CAMPANIA SEZ. V**

L'anno 2015, addì 23.12.2015 alle ore 10.00, nella sede della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, sita in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28, il Commissario ad acta, dott. Paolo Ammendola, nominato con ordinanza TAR Campania – Napoli, sezione V, nr. 1199/2015, ha adottato la deliberazione di cui sopra.

**PREMESSO** che, con delibera n. 1 del 28 maggio 2015, è stato tra l'altro disposto l'istituzione, nel bilancio gestionale 2015-2017 della Regione Campania, di capitoli di spesa e il prelievo dal fondo di riserva per le spese imprevedute per il pagamento della spesa di cui alla sentenza TAR Campania – Sezione V nr. 2547/2013;

**CONSIDERATO** necessario procedere alla rettifica di taluni errori materiali contenuti nella delibera n. 1 del 28 maggio 2015;

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di rettificare la delibera n. 1 del 28 maggio 2015 sostituendo i punti 3, 4 e 5 come di seguito indicato:

- 1.a di istituire, nel bilancio gestionale 2015-2017, i seguenti capitoli di spesa da assegnare alla competenza gestionale della D.G. 52.05.17.00.00:

C a p i t o l o	Denominazione	Mis sio ne	P r o g r a m m a	Tit olo	M a c r o a g g r e g g a t o	IV livello del piano dei conti	C O F O G	Codic e Identif icativo UE Spesa UE	SIOPE di bilanci o	Ri c.	Perimetr o sanità
384	Spese per risarcimento danni	9	2	1	110	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	4	3
385	I.R.A.P.	9	2	1	102	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	4	3
835	Compenso per commissario ad acta	9	2	1	103	1.03.02.01.000	05.4	8	1 03 01	4	3

- 1.b di prelevare dal fondo di riserva per le spese imprevedute, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015 - 2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 per far fronte alla spesa impreveduta per il pagamento di cui dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013:

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di
----------	-----------	------	----------	----------------------------	-------	-----------------	----------------------------	-----------------------------

20	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1 10 02	competenza e di cassa -€ 476.139,02
----	---	---	------	----------------	------	---	---------	--

1.c di iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Aumento stanziamento di competenza e di cassa
9	2	1	384	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 473.518,74
9	2	1	385	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	€ 205,28
9	2	1	835	1.03.02.01.000	05.4	8	1 03 01	€ 2.415,00

2. di rettificare il punto 2 nel senso che il disegno di legge regionale allegato alla deliberazione n°1 del 28.05.2015 è approvato ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d. lgs. n°118/11, da trasmettere alla Giunta Regionale per l'inoltro al Consiglio regionale;

3. di impegnare la complessiva somma di € 473.518,74 in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga nr. 2 – Codice fiscale e partita IVA nr. 07635350635 – REA nr. 640711, sul capitolo di spesa 384, avente la seguente transazione elementare

Missione	Programma	Tit.	V livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE GESTIONALE
9	2	1	1.10.05.02.001	05.4	8	1 09 01	1913

4. di impegnare la somma complessiva somma di € 2.620,28 in favore del commissario ad acta dott. Ammendola Paolo, nato a Napoli il 23.09.75 e residente in San Giorgio a Cremano alla via G. Capuozzo, 3 – Codice fiscale MMNPLA75P23F839V, di cui

a. € 2.415,00 sul capitolo di spesa 835 , avente la seguente transazione elementare

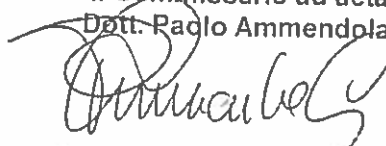
Missione	Programma	Tit.	V livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE GESTIONALE
9	2	1	1.03.02.01.008	05.4	8	1 03 01	1364

b. € 205,28 per IRAP sul capitolo di spesa 385 avente la seguente transazione elementare

Missione	Programma	Tit.	V livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE GESTIONALE
9	2	1	1.02.01.01.001	05.4	8	1 08 01	1811

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'U.O.D.55.13.02 e all'U.O.D. 55.13.04.00 della Giunta Regionale della Campania.

Il Commissario ad acta  
Dott. Paolo Ammendola



**DELIBERAZIONE n. 1 del 28 maggio 2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA  
IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2547/2013 DEL TAR CAMPANIA SEZ. V**

L'anno 2015, addì 28.05.2015 alle ore 12.00, nella sede della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, sita in Napoli alla Via A. De Gasperi n. 28, il Commissario ad acta, dott. Paolo Ammendola, nominato con ordinanza TAR Campania – Napoli, sezione V, nr. 1199/2015, depositata in data 20.02.2015 per l'esecuzione del giudicato della sentenza nr. 2547/2013, depositata in data 16.05.2013 emessa dalla medesima sezione V e passata in giudicato, assistito dal Direttore Generale dott. Michele Palmieri, ha adottato la deliberazione di cui sopra.

**PREMESSO CHE:**

- a) Con ricorso notificato il 04.06.2014 alla Regione Campania e al Comune di Caivano e depositato il 24/6/2010 la Conceria Vesuvio s.a.s. adiva il TAR Campania chiedendo l'accertamento del proprio diritto al risarcimento del danno subito per l'eccessiva durata del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'emissione in atmosfera, richiesta per lo svolgimento della propria attività;
- b) Il procedimento veniva rubricato al nr. 3359/2010 ed assegnato alla sezione V; in esso si costituivano con memorie difensive la Regione Campania e il Comune di Caivano.
- c) Detto procedimento veniva definito con la sentenza nr. 2547/13, depositata in data 16.05.13, che accoglieva il ricorso e condannava le amministrazioni intimare al pagamento del "lucro cessante", quantificato in € 473.518,67, dichiarando il Comune di Caivano corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%;
- d) Che in sentenza si disponeva che le amministrazioni intimare, seguendo detti criteri, avrebbero dovuto proporre al ricorrente criteri e procedure per la liquidazione delle spettanze, ex art. 34 co. 4 del c.p.a.;
- e) Stante l'inerzia delle amministrazioni, in data 20.11.13, e depositato il 02.12.2013, la Conceria Vesuvio s.a.s. proponeva ricorso per l'ottemperanza della sentenza nr. 2547/2013; il ricorso veniva rubricato al nr. 5470/2013 di R.G.;
- f) Con sentenza nr. 3783/2014, depositata il 07.07.2014 il ricorso era accolto e si ordinava agli enti intimati di ottemperare alla sentenza nr. 2547/13 con l'avvertenza che, in caso di ulteriore inerzia, si sarebbe provveduto alla nomina di Commissario ad acta;
- g) Con nuovo ricorso per ottemperanza, depositato in data 31.10.2014, stante la perdurante inerzia delle amministrazione che non avevano ancora posto in esecuzione la sentenza nr. 2547/13, non impugnata e pertanto passata in giudicato, veniva richiesta la esatta determinazione del risarcimento dovuto, applicando interessi e rivalutazione monetaria, e la nomina di un Commissario ad acta che provveda alla liquidazione del danno, oltre alla fissazione della penalità di mora ex art. 114 comma 4 del c.p.a.;
- h) Con ordinanza nr. 1199/2015, depositata in data 20.02.2015, il TAR Campania sezione V accoglieva detto ricorso e nominava il commissario ad acta dottor Paolo Ammendola, autorizzandolo a provvedere alla liquidazione della somma di € 473.518,674, in sostituzione di Regione Campania e Comune di Caivano, nelle misure indicate nella sentenza ottemperanda;
- i) La decisione in ordine alla determinazione degli interessi spettanti veniva riservata all'esito dei calcoli effettuati dal Commissario ad acta ed il cui compenso viene fissato in € 1.500,00 al netto degli oneri contributivi e fiscali.

**Tutto ciò premesso, il Commissario ad acta**

**VISTO:**

- a) che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- b) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del su citato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- c) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 nr. 118 dispone: "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro



sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

**DATO ATTO:**

- a) che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- b) che, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**RILEVATO:**

- a) che il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", così come modificato dalla Deliberazione n. 475 del 10/09/2013, ha individuato, tra l'altro, le competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. 52.17.00.00, attribuendo, in particolare, quelle relative ai procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi del D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii. per gli impianti ricadenti nel territorio della provincia di Napoli;
- b) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti sentenze esecutive;
- c) che nel bilancio gestionale 2015-2017 non sono assegnati, alla U.O.D. 52.05.17.00, capitoli di spesa da utilizzare per il pagamento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013,

**RITENUTO:**

- a) di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013,, il debito fuori bilancio di € 476.139,02, come riconosciuto dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una sentenza esecutiva, di cui:
  - € 473.518,74 per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 – REA nr. 640711;
  - € 2.415,00 quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
  - € 205,28 per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;
- b) di dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c) di dover istituire, nel bilancio gestionale 2015-2017, i seguenti capitoli di spesa da assegnare alla competenza gestionale della D.G. 52.17.00.00:



Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo UE Spesa UE	SIOPE di bilancio	Ric.	Perimetranza
384	Spese per risarcimento danni	9	2	1	110	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	4	3
385	I.R.A.P.	9	2	1	102	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	4	3

d) di dover prelevare dal fondo di riserva per le spese imprevedute, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 per far fronte alla spesa impreveduta per il pagamento di cui dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013;

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
20	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	-€ 476.139,02

e) di dover iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	2	1		1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 475.933,74
9	2	1		1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	€ 205,28

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013, il debito fuori bilancio di € 476.139,02, come riconosciuto dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una sentenza esecutiva, di cui:
  - € 473.518,74 per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 - REA nr. 640711;
  - € 2.415,00 quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
  - € 205,28 per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;

- di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- di istituire, nel bilancio gestionale 2015 - 2017, i seguenti capitoli di spesa da assegnare alla competenza gestionale della D.G. 52.17.00.00:

Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo UE Spesa UE	SIOPE di bilancio	Ric	Perimetranza
384	Spese per risarcimento danni	9	2	1	110	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	4	3
385	I.R.A.P.	9	2	1	102	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	4	3

- di dover prelevare dal fondo di riserva per le spese imprevedute, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 per far fronte alla spesa impreveduta per il pagamento di cui dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013;

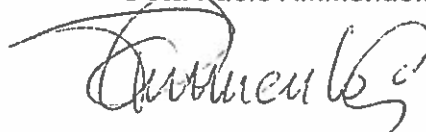
Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
20	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	-€ 476.139,02

- iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	2	1		1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 475.933,74
9	2	1		1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	€ 205,28

- di trasmettere, per il tramite della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, la presente deliberazione al Consiglio Regionale, U.O.D. 52.05.17.00, alla U.O.D. alla U.O.D. 55.13.04.00, alla U.O.D. 55.13.02.00 ed all'Avvocatura regionale.

Il Commissario ad acta  
Dott. Paolo Ammendola



REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € 476.139,02 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dal Commissario ad Acta con deliberazioni n. 1 del 28/05/2015 e n. 2 del 23/12/2015, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 476.139,02 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa dello stanziamento della Missione 09 Programma 2 Titolo 1, limitatamente alla sorta capitale oltre gli oneri da contenzioso.
2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente Legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.